



Diocesi di Caserta
Ufficio Tecnico Diocesano



Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Nazionale Beni Culturali
Ecclesiastici e l'edilizia del culto

Cari Confratelli,

L'Ufficio Tecnico Diocesano, in collaborazione con l'ufficio nazionale per i beni culturali, ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI, promuove il **censimento delle chiese esistenti nella diocesi di Caserta**; esso costituisce la prima fase dell'inventario dei beni architettonici che, nel tempo, dovrà interessare l'intero patrimonio immobiliare di proprietà delle diocesi e degli enti soggetti al Vescovo.

L'attuazione del censimento delle chiese è vivamente raccomandato al fine di localizzare i beni immobili, individuandoli nel territorio, allo scopo di delineare un quadro conoscitivo dei luoghi di culto di proprietà ecclesiastica attraverso una schedatura ufficiale pubblicata on-line sul sito nazionale della Cei; questa operazione è necessaria per agevolare l'attività di programmazione degli interventi sugli stessi edifici, per la loro gestione, per tutela amministrativa e per l'accesso diretto ai contributi stanziati.

Obiettivi:

- Sviluppare linee guida utili per gli interventi sugli immobili e individuare strategie utili per agevolare finanziamenti;
- Sviluppare una maggiore coesione tra Parrocchie e Ufficio Tecnico Diocesano per la revisione delle pratiche;
- Agevolare la costruzione di un archivio Diocesano aggiornato, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente;
- Facilitare la consegna della parrocchia all'insediamento del nuovo parroco;
- Tenere traccia dei procedimenti amministrativi sugli immobili.

Il Parroco per il censimento della propria Chiesa potrà avvelersi di un collaboratore e/o volontario della parrocchia competente dal punto di vista amministrativo, storico e artistico (archivista o storico locale) per aiutarci a raccogliere i dati e sviluppare le schede. Le note storiche sulla chiesa possono essere anche ricavate dai libri di storia editi dalle parrocchie, dall'archivio Diocesano o da altre fonti pubblicate.

Si raccomanda di far pervenire la scheda opportunamente compilata entro e non oltre il:

15 Ottobre 2018, nelle seguenti modalità:

- 1_Inviare il file pdf "SCHEDA" tramite posta elettronica all'indirizzo, ufficiotecnico@diocesicaserta.it
- 2_Brevi manu presso l'ufficio tecnico della Diocesi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Ringraziandovi per la disponibilità e sicuro di aver fatto cosa gradita, fraternamente saluto.

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano


Sac. Fernando Latino



Il Vescovo




Giovanni D'alise

Istruzioni per la compilazione della scheda:

File pdf denominato: "SCHEMA" editabile anche da computer

- ① Denominazione Chiesa (es. Chiesa - Duomo San Michele).
- ② Parroco / Amministratore.
- ③ Indicare, possibilmente in ordine cronologico dal meno recente ad oggi, le notizie di carattere storico dell'edificio di culto, in riferimento alla sua costruzione e relative modifiche strutturali o ampliamenti significativi, escludendo i locali adibiti ad oratorio ed altre attività.
- ④ Segnalare, indicando l'anno, le modifiche e/o le aggiunte di arredo liturgico: altare, ambone, sede, etc.
- ⑤ Descrivere brevemente gli impianti presenti (elettrico, illuminazione, audio, antifurto, etc.) indicando eventuali revisioni e se esiste certificazione di conformità.
- ⑥ Indicare la presenza o meno di barriere architettoniche all'esterno della chiesa per l'accesso delle persone disabili.

Come esempio sulle informazioni da inserire seguirà un Fac Simile di una Parrocchia già censita.

Chiesa di San Michele Arcangelo <Caserta>

Notizie Storiche

REN - Notizia

REN	carattere generale	RENS	preesistenze
RENN	Un incendio distrusse la parrocchia di S. Sebastiano che fu trasferita nell'antica chiesa dell'Annunziata.		
RELS	1783	REVS	1783
REN	carattere generale	RENS	committenza
RENN	Il Sindaco di Caserta incaricò l'architetto di corte Giovanni Patturelli di realizzare un disegno di ampliamento della chiesa dell'Annunziata. Il progetto di ampliamento del Patturelli subì molti cambiamenti.		
RELS	1815	REVS	1815
REN	carattere generale	RENS	progettazione
RENN	Il re Ferdinando I stabilì che la nuova chiesa doveva servire da cattedrale e decise di realizzarla sull'area della vecchia chiesa dell'Annunziata, secondo un progetto del Patturelli riveduto con le modifiche del Bianchi, primo architetto di casa reale.		
RELS	1820	REVS	1821
REN	fondazioni	RENS	inizio lavori
RENN	Il 30 maggio 1822 fu posta la prima pietra. Le spese per la nuova costruzione ammontarono a ducati 130.000.		
RELS	1822	REVS	1822
REN	intero bene	RENS	completamento
RENN	I lavori furono ultimati nel marzo del 1832 e nell'aprile successivo la chiesa fu aperta al culto. La costruzione era stata sottoposta ad una serie di modifiche durante l'esecuzione, ma alla fine non piacque né al re né ai cittadini.		
RELS	1832	REVS	1832
REN	intero bene	RENS	Rifacimento
RENN	Nel 1837 la direzione dei lavori passò a Pietro Valente, direttore del Real Istituto di Belle Arti di Napoli, che stravolgerà definitivamente il progetto originario del Patturelli.		



RELS	1837	REVS	1837
REN	Carattere generale	RENS	Traslazione
RENN	Il 2 febbraio 1842 con una solenne processione della statua dell'Arcangelo San Michele, titolare della chiesa e protettore della Diocesi casertana, si svolse la traslazione dalla vecchia alla nuova cattedrale.		
RELS	1842	REVS	1842
REN	carattere generale	RENS	distruzione
RENN	Il 27 agosto 1943 due bombe caddero sull'annesso seminario riportando danni anche alla cattedrale, in particolare al soffitto cassettonato della navata centrale e all'intera zona absidale.		
RELS	1943	REVS	1943
REN	carattere generale	RENS	adeguamento
RENN	Negli anni Settanta del Novecento, secondo le norme del Vaticano II, fu trasformato il presbitero, fu innalzato il piano di calpestio per ricavarne la cripta e furono eliminate le transenne.		
RELS	1975	REVS	1975
REN	carattere generale	RENS	integrazioni
RENN	Nel 1997 l'abside fu arricchita di un nuovo altare maggiore e nel 2000, anno giubilare, il nuovo e maestoso portale di accesso in bronzo.		
RELS	1997	REVS	2000
REN	nucleo centrale	RENS	restauro
RENN	Nel 2012 sono iniziati i lavori di restauro degli spazi destinati alla liturgia e di riconfigurazione delle cripte e dell'abside. I lavori approvati dalla CEI sono ancora in corso di realizzazione.		
RELS	2012	REVS	2013



Adeguamento Liturgico

ADO presbiterio - intervento strutturale **ADD** 1978

ADI Alla fine degli anni 70, il piano di calpestio del presbiterio è stato rialzato per consentire un più agevole accesso alla sottostante cripta mediante le scalinate laterali.

ADO altare - aggiunta arredo **ADD** 1978

ADI Sempre verso la fine degli anni 70 si è provveduto ad aggiungere sul presbiterio un nuovo altare realizzato in legno e rivolto verso l'assemblea secondo le norme conciliari.

ADO altare - aggiunta arredo **ADD** 1997

ADI Nel settembre del '97 l'abside si è arricchita di un nuovo altare in marmo realizzato da Battista Marelli e inaugurato nello stesso anno. Sullo sfondo è presente sempre l'antico altare in marmi policromi.

ADO cattedra - aggiunta arredo **ADD** 2012

ADI Come previsto nei nuovi lavori di riqualificazione dell'abside è stata realizzata una nuova cattedra in marmo bianco.

Impianti e funzionalità

IFT *Tipo di Impianto*

impianto amplificazione

IFF *Descrizione funzionalità e rispetto normative*

Tra novembre e dicembre 2004 è stato revisionato l'impianto audio con sostituzione dei microfoni.

IFT *Tipo di Impianto*

impianto antifurto

IFF *Descrizione funzionalità e rispetto normative*

Tra il 2003 e il 2004 è stato installato l'impianto di sicurezza alla chiesa e ai locali annessi.

IFT *Tipo di Impianto*

impianto elettrico

IFF *Descrizione funzionalità e rispetto normative*

Rifacimento dell'impianto nel 1990, eseguito secondo la normativa vigente. Revisionato nel 2012 in occasione del nuovo impianto di illuminazione.

IFT *Tipo di Impianto*

impianto illuminazione

IFF *Descrizione funzionalità e rispetto normative*

L'intero impianto di illuminazione è stato rifatto nel 2012.

IFB - Descrizione barriere architettoniche

IFBB E' possibile accedere nella chiesa dall'ingresso principale grazie ad una rampa in acciaio e vetro antisfondamento che supera il dislivello degli otto scalini presenti.